



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in liquidazione coatta amministrativa

Prot. n. 920 del 15 ottobre 2026

DELIBERA n. 28 del 15 ottobre 2026

OGGETTO: Giudizio in riassunzione dinanzi al T.a.r. per la Basilicata, Sezione Prima, iscritto al R.g. n. 450/2025, introdotto dall'Avv. Giuseppe Fiengo – Conferimento incarico legale al Prof. Avv. Alberto Zito.

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo Legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall'art.2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n.7;

RICHIAMATE

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto “Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto “DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti” con la quale veniva specificato “ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 202500018 del 17/01/2025 avente ad oggetto “Preso d'atto della Sentenza del Consiglio di Stato, sez. Quinta, n. 141/2025 395/2024 REG.RIC., pubblicata il 9 gennaio 2025. Rinnovo del procedimento di revoca dell'incarico di liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. Conferma delle funzioni di liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza.”;

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art.2 della Legge Regionale n.7 del 03.03.2021 pubblicata sul BURB n.18 del 06.03.2021;

PREMESSO che veniva notificato a mezzo raccomandata A/R il ricorso al TAR della Regione Basilicata promosso nei confronti del Consorzio ASI, acquisito al protocollo consortile n. 527 del 07.03.2023, nell'interesse dell'Avv. Giuseppe FIENGO, rappresentato e difeso dagli avv.ti Antonella Anselmo e Maria Teresa della Vittoria Scarpati, per l'annullamento, previa adozione delle opportune misure cautelari:

- della deliberazione della Giunta della Regione Basilicata n. 19 del 20.1.2023 con cui è stata



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in liquidazione coatta amministrativa

disposta la revoca dell'Avv. Giuseppe Fiengo dall'incarico di liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza e la contestuale nomina, in sostituzione, del dott. Luigi Vergari;

- della nota prot. n. 9725 del 23.1.2023 con cui il Capo di Gabinetto della Presidenza ha comunicato la predetta deliberazione;
- della deliberazione della Giunta della Regione Basilicata n. 41 del giorno 1.2.2023 con cui è stato precisato che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API-Bas S.p.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore della stessa;
- di ogni altro atto o provvedimento connesso, presupposto o conseguente, anche se non conosciuto;

DATO ATTO che il Consorzio si costituiva ritualmente nel ricorso innanzi al TAR Basilicata, giusta delibera consortile n. 9 del 16.03.2023, che respingeva il ricorso proposto dall'Avv. Fiengo con sentenza n. 662/2023;

PREMESSO che in data 15.01.2024 veniva notificato a questo Ente l'appello innanzi il Consiglio di Stato, nell'interesse dell'Avv. Giuseppe Fiengo, rappresentato e difeso in proprio nonché, anche disgiuntamente, dall'Avv. Andrea Manzi, per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del T.A.R. per la Basilicata, Sezione prima, 16.11.2023, n. 662 con la quale è stato respinto il ricorso R.G. 105/2023, proposto dall'Avv. Fiengo, per l'annullamento, previa sospensione cautelare;

DATO ATTO che l'Ente si costituiva innanzi al Consiglio di Stato, Sezione Quinta, giusta delibera consortile n. 4 del 13.02.2024, che con sentenza del 9 gennaio 2025 n. 141, il Consiglio di Stato, in riforma della sentenza n. 662 del 2023 del TAR per la Basilicata, annullava il provvedimento della Giunta Regionale della Basilicata n.19 del 23 gennaio 2023, con il quale era stato revocato inaudita altera parte l'avv. Giuseppe Fiengo dall'incarico di Liquidatore del Consorzio per lo sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

RESO NOTO che la Regione Basilicata con la delibera di Giunta n. 18 del 17 gennaio 2025 rinnovava il procedimento di revoca dell'Avv. Fiengo;

DATO ATTO che con pec del 24 marzo 2025, acquisita al protocollo dell'Ente al n.369, veniva notificato il ricorso ex art.112 c.p.a. da parte dell'Avv. Giuseppe Fiengo rappresentato e difeso da sé medesimo e dall'Avv. Andrea Manzi, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, 9 gennaio 2025, n. 141 affinché il Consiglio di Stato, *"accertata l'inottemperanza e/o l'atteggiamento elusivo del giudicato di cui alla sentenza n.141/2025 (...) voglia dichiarare nulli (o annullabili, e perciò annullare) la delibera della G.R. Basilicata n.18 del 17 gennaio 2025, l'atto di avvio del procedimento (Prot. n. U.0033622 dell'11 febbraio 2025), e ogni altro provvedimento impugnato"*;

DATO ATTO che sono stati notificati a mezzo pec del 30 aprile 2025, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 570, i motivi aggiuntivi su ricorso ex art. 112 c.p.a. da parte dell'Avv. Giuseppe Fiengo rappresentato e difeso da sé medesimo e dall'Avv. Andrea Manzi, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, 9 gennaio 2025, n. 141 affinché il Consiglio di Stato, *"accertata l'inottemperanza e/o l'atteggiamento elusivo del giudicato di cui alla sentenza n.141/2025 (...) voglia dichiarare nulli (o annullabili, e perciò annullare) anche la nota istruttoria prot. n. 5758 del 16.03.2025 a firma del dott. Busciolano e la deliberazione n. 179/2025 della Giunta Regionale della Basilicata del 1° aprile 2026 impugnati, in una con tutti gli atti e provvedimenti indicati"*;

DATO ATTO che il predetto ricorso ed i motivi aggiuntivi, sono stati notificati contestualmente alla Società API Bas S.p.A., soggetto liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, ai sensi dell'art.2, comma 1, della legge regionale n.7/2021;

CHE con delibera n. 47 del 28/08/2025, sussistendo fondati motivi per resistere e costituirsi in giudizio,



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in liquidazione coatta amministrativa

veniva nominato, per la difesa, assistenza e rappresentanza dell'Ente il Prof. Avv. Alberto Zito, C.F. [REDACTED], con studio a Roma in Via di Porta Pinciana n. 6, pec albertozito@legalmail.it;

CHE con la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, del 31 ottobre 2025, n. 8494 veniva definito il ricorso per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, 9 gennaio 2025, n. 141;

PRESO ATTO del ricorso notificato dall'Avv. Giuseppe Fiengo in data 28 novembre 2025 per la riassunzione dinanzi al T.A.R. per la Basilicata, Sezione Prima, iscritto al R.g. n.450/2025 *"per l'annullamento*

- *della nota istruttoria del responsabile del procedimento dott. Michele Busciolano del 13 marzo 2025 prot. n. 0005758 (...) e della delibera della Giunta regionale n. 179 del 1° Aprile 2025 del responsabile del procedimento dott. Michele Busciolano (...);*
- *della deliberazione di Giunta Regionale n.18 del 17/01/2025 (...), di cui si è avuta notizia con la nota appresso indicata;*
- *della nota del "Responsabile del procedimento DGR 18 del 17 gennaio 2025" del 23/01/2025;*
- *della nota del "Responsabile del Procedimento DGR 18 del 17 gennaio 2025" dell'11/02/2025 (erroneamente datata "11 gennaio 2025"*
- *di ogni altro atto e provvedimento presupposto, collegato e/o conseguente, noto e non noto, comunque connesso;*

nonché per la condanna a:

- a) *rimborsare le spese di missione pari a euro 643,00;*
- b) *corrispondere la somma lorda di euro 14.434,30 a titolo di prestazioni svolte;*
- c) *corrispondere la somma che si riterrà di giustizia, anche in via equitativa, a titolo di ripristino della posizione giuridica irrimediabilmente lesa ex tunc da provvedimento dichiarato illegittimo, tenendo conto che il compenso professionale non percepito, dalla data di revoca alla naturale prevista cessazione dell'incarico al maggio 2024, è calcolabile in euro 262.212,20 lorde, oltre rivalutazione e interessi";*

RITENUTO necessario porre in essere tutti gli adempimenti necessari e consequenziali ai fini della formale costituzione per tutelare i diritti e gli interessi dell'Ente in liquidazione coatta amministrativa;

CONSIDERATO che il Prof. Avv. Alberto Zito, già nominato in sede di difesa e resistenza nel ricorso per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, 9 gennaio 2025, n. 141, ha ben difeso le ragioni del Consorzio con sentenza favorevole ed è già in possesso del carteggio e delle ragioni per resistere in giudizio nel ricorso notificato dall'Avv. Giuseppe Fiengo in data 28 novembre 2025 per la riassunzione dinanzi al T.A.R. per la Basilicata, Sezione Prima, iscritto al R.g. n.450/2025;

VISTO il preventivo di spesa, acquisito al protocollo n. 156 del 09.02.2026, determinato facendo riferimento ai minimi tabellari per controversie di valore compreso tra euro 260.001,00 ed euro 520.000,00, dell'importo di € 8.937,00 oltre le spese, IVA e CAP come per legge, per un compenso liquidabile in euro 13.040,15;

PRESO ATTO che il Prof. Avv. Alberto Zito, considerato che il Consorzio è in liquidazione coatta amministrativa, ha applicato un ulteriore sconto quantificando il compenso in euro 6.000,00, oltre spese generali del 15%, Cassa Avvocati del 4% e Iva del 22% per un totale complessivo di € 8.754,72";

VERIFICATA la disponibilità all'incarico, quale legale di fiducia nell'interesse dell'Ente nel procedimento di che trattasi;

RITENUTO opportuno e necessario procedere per le ragioni predette, con urgenza all'affidamento dell'incarico al Prof. Avv. Alberto Zito, C.F. [REDACTED], con studio a Roma in Via di Porta Pinciana n. 6, pec albertozito@legalmail.it, perché professionista esperto nella materia e comprovata esperienza professionale;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021;

VISTA la DGR n. 202300019 del 20/01/2023 come integrata dalla DGR n. 202300041 del 01/02/2023 e la DGR n.



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in liquidazione coatta amministrativa

202500018 del 17/01/2025;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di prendere atto del ricorso notificato dall'Avv. Giuseppe Fiengo in data 28 novembre 2025 per la riassunzione dinanzi al T.A.R. per la Basilicata, Sezione Prima, iscritto al R.g. n.450/2025;
3. di affidare, l'incarico di patrocinio legale per la costituzione in giudizio, la difesa e la rappresentanza legale dell'Ente al Prof. Avv. Alberto Zito, C.F. [REDACTED] con studio a Roma in Via di Porta Pinciana n. 6, pec albertozito@legalmail.it, che ha manifestato la disponibilità ad accettare l'invito;
4. di dare atto che il preventivo di spesa acquisito al protocollo dell'Ente al n. 156 del 09.02.2026 è stato determinato facendo riferimento ai minimi tabellari per controversie di valore compreso tra euro 260.001,00 ed euro 520.000,00 e che lo stesso è stato ulteriormente scontato, pertanto è ritenuto congruo in ragione dell'elevato profilo del professionista incaricato, della complessità della causa e dell'urgenza;
5. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è acquisita agli atti della liquidazione per la conservazione nei termini di legge;
6. di dare atto che il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Consorzio ASI Potenza in l.c.a.

Il Commissario Liquidatore

Api-Bas S. p. A.

L'Amministratore Unico

Dott. Luigi Vergari



Firmato digitalmente da:

Vergari Luigi

Firmato il 15/10/2026 20:19

Seriale Certificato: 5027733

Valido dal 30/10/2025 al 30/10/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA